

Programma preliminare

Lunedì 22 ottobre 2012

Mattina	ore 9:00	registrazione
	ore 9:30	inizio lavori
	ore 12:30	pausa pranzo
Pomeriggio	ore 14:30	ripresa lavori
	ore 17:30	conclusioni

Interventi previsti:

Mattina:

1) Apertura del convegno, saluti e sintesi delle iniziative della Regione Emilia-Romagna:

Assessorato Agricoltura (M.L. Bargossi)
Assessorato Ambiente (E. Valbonesi)
Assessorato Sanità (G. Squintani)

2) Risultati del monitoraggio in quattro regioni dell'Appennino centro-settentrionale: diffusione del lupo e mappe di rischio di predazione (E. Randi e coll., ISPRA, Parchi e Regioni)

3) Il lupo nelle Alpi occidentali: iniziative delle regioni e collaborazioni internazionali (V. Bosser-Peverelli)

4) Il progetto LIFE WOLF-NET (A. Nicoletti)

5) Il progetto LIFE EX-TRA: buona pratica di una gestione partecipativa per la conservazione dei grandi carnivori. (A. Mertens, P. Leone)

6) Politiche per la riduzione del randagismo canino (R. Matassa)

Pomeriggio:

7) Tecniche ed esperienze di prevenzione delle predazioni (D. Berzi)

8) Conservazione del lupo e strategie di contrasto del bracconaggio:

- Telemetria GPS e monitoraggio integrato nelle problematiche emergenti di conservazione del lupo. L'approccio di WOLF-NET e i dati preliminari (A. Antonucci, S. Angelucci)

- Evoluzione del fenomeno delle predazioni da lupo sul bestiame nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (U. Di Nicola)

- Risultati dal LIFE ANTIDOTO.

9) Strategie di contrasto dell'ibridazione

- Metodologie di identificazione e stime di diffusione degli ibridi lupo x cane in Italia (Laboratorio di genetica, ISPRA)

- Informazioni dal LIFE IBRIWOLF

- Il controllo demografico negli ibridi di lupo x cane mediante l'impiego di vaccino contraccettivo anti zona pellucida (M. Delogu, M. Spinaci, D. Berzi, C. Musto, C. Cotti)

Tavola rotonda “**Verso una nuovo piano d'azione per la conservazione del lupo in Italia**”, con la partecipazione dei rappresentanti delle Regioni, Parchi nazionali e regionali, MATTM, MIPAF, ISPRA e ONG.

Conclusioni: Regione Emilia-Romagna